



PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 24 ottobre 2022

OGGETTO: IL COMUNE SIA ESEMPIO VIRTUOSO SU SPRECHI DI CONSUMI ELETTRICI E TERMICI.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che il consistente aumento del costo delle bollette di consumi elettrici e termici, sopraggiunto a ridosso a quello dei prezzi dei generi di prima necessità, ha giustamente ingenerato un clima di grave preoccupazione in alcune fasce della nostra popolazione e addirittura di disperazione in altre, che certamente non potranno sostenerle;

CONSTATATO

che, a seguito di tutto ciò, le famiglie e le imprese anche di Torino saranno costrette a centellinare i propri consumi forse anche al di sotto dell'indispensabile e moltissimi dovranno privarsi o limitare anche le proprie primarie necessità come il riscaldamento, la giusta illuminazione ed il funzionamento degli elettrodomestici o strumenti di lavoro;

PRESO ATTO

che sono purtroppo noti e continuamente segnalati dai cittadini sprechi di illuminazione pubblica in orari diurni, edifici comunali sovra riscaldati oltre il limite normativo (al punto da richiedere l'apertura delle finestre in orario di lavoro), luci accese all'interno di interi edifici comunali (vedi scuole) anche la notte e nei festivi, così come impianti di riscaldamento funzionanti nei tempi di chiusura degli immobili;

CONDIVIDENDO

che una simile rappresentazione, già gravemente inammissibile per i cittadini fino a ieri, suona oggi come un vero e proprio schiaffo alla miseria e ai problemi, rendendo l'immagine di una amministrazione arrogante, sprecona e di cattivo esempio, capace solo a richiedere aumenti di imposte per poi devolverli a beneficio di inutili ed evitabili sprechi;

CONSAPEVOLE

che in materia di risparmio energetico e termico esistono problemi di spreco tanto strutturali (per vetustà di immobili ed impianti), quanto per modi di gestione e d'uso e che gli interventi strutturali richiedono tempi lunghi e investimenti consistenti, mentre quelli di gestione e d'uso possono essere immediati e dipendono esclusivamente da fattori di organizzazione, capacità e volontà politica;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta, nell'attesa di interventi strutturali, a garantire ai cittadini un "esempio virtuoso" di gestione della città, coerente e rispettoso del momento attivando, senza indugio, tassative disposizioni d'uso e di successivo controllo per:

1. RISPARMIO su illuminazione pubblica (eliminando quella, anche occasionale in orari diurni e di chiarore);
2. RISPARMIO termico su tutte le sedi comunali, garantendo erogazioni di temperature secondo norma e non in eccesso durante le 8 ore di apertura a pubblico e/o dipendenti e chiusura totale nelle rimanenti 16 ore, sabati, domeniche, festività, ponti;
3. RISPARMIO energetico con divieto di illuminazioni totali o parziali (salvo quelle necessarie alla sicurezza) in tutte le sedi comunali nelle ore e giorni di non utilizzo di pubblico e dipendenti.